

Provider ECM n. 1545

Ma è normale? La sessualità: dal sintomo al significato

OBIETTIVI FORMATIVI E PRESENTAZIONE DELL'EVENTO

La sessualità, anche quando si esprime attraverso comportamenti considerabili culturalmente "anomali" e quindi difficilmente attesi dall'immaginario collettivo, non manca di interrogarci relativamente al tipo di esperimento relazionale di cui la persona si fa portatrice e autrice.

Il corso si prefigge l'obiettivo di entrare nel merito dell'esperienza sia di coloro che vengono abitualmente etichettati come disabili, quindi fuori da una presunta norma, sia di chi pratica e mette in atto condotte note come "parafilie", allo scopo di comprenderne presupposti, significati e modalità di espressione.

È quindi orientato all'acquisizione di una chiave di lettura che consenta di comprendere la persona ed il suo personale modo di incarnare la sessualità, cercando di esplorare ciò che nei termini del suo sistema di conoscenza sta facendo e per quali motivi, ma anche di accompagnarla nella ricerca di modalità maggiormente percorribili per giocare la propria sessualità quando questa si scontra con i vincoli che l'altro ed il contesto pongono.

CONTENUTI

- Chi è la persona con disabilità: comprendere il suo sistema di significati tra limiti e risorse
- Cosa è la sessualità: cosa la compone, come si esprime, quali domande incarna
- Il passaggio da una lettura della sessualità intesa come "normale versus problematica/patologica" ad una sessualità "percorribile"
- Presupposti e coordinate propedeutiche necessari per consentire una sessualità percorribile alle persone con disabilità
- Parafilie, perversioni e devianze: fra senso comune e diagnosi nosografica
- Le devianze sessuali in termini evolutivi: gli animali e la specie umana
- L'essere umano: ipotesi di lettura delle specificità della specie umana
- La sessualità "normale": vincoli, possibilità e obiettivi di un discorso sulla sessualità

umana

- Le parafilie come esperimento relazionale
- Il professionista e le parafilie: scelte, vincoli e possibilità tra ruolo personale e professionale

OBIETTIVO FORMATIVO DI INTERESSE NAZIONALE DI EDUCAZIONE CONTINUA IN MEDICINA (ECM)

CONTENUTI TECNICO-PROFESSIONALI (CONOSCENZE E COMPETENZE) SPECIFICI DI CIASCUNA PROFESSIONE, SPECIALIZZAZIONE E ATTIVITÀ ULTRASPECIALISTICA

OBIETTIVI DELL'EVENTO

Sviluppo di competenze e conoscenze nell'ambito di un approccio teorico comprensivo dei molteplici aspetti della sessualità volto a coloro che, psicologi e medici, si misurano nella loro professione con tale tema. Nello specifico:

- comprendere l'esperienza della sessualità nella persona disabile e nella persona che mette in atto modalità cosiddette 'parafiliche'
- comprendere le domande che la persona pone a se stessa, all'altro ed al contesto che la circonda attraverso la propria sessualità
- orientare il professionista nel proprio intervento coerentemente con tali presupposti

DESTINATARI

- Psicologo
- Medico Chirurgo

PARTECIPANTI

• Massimo 20 iscritti

ENTE ORGANIZZATORE E SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Institute of Constructivist Psychology

Via Martiri della Libertà 13 - 35137 Padova

Responsabile della Segreteria: Dr.ssa Carla Trincas

Tel/fax. 049 8751669 Email icp@icp-italia.it

RESPONSABILI SCIENTIFICI E DEL CORSO

RESPONSABILI DEL CORSO: Massimo Giliberto

COMITATO SCIENTIFICO: Massimo Giliberto, Chiara Lui

DATA, DURATA E SEDE DELL'EVENTO

Data inizio 28/05/2021

Data fine 29/05/2021

NUMERO ORE EFFETTIVE DI FORMAZIONE: 12 ore

Numero Crediti ECM: 15,6

Sede Istituto di cultura italo - tedesco, Via dei Borromeo, 16 (angolo via S. Fermo) - Padova

MODALITA' DI ISCRIZIONE E QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE

Per iscriversi è necessario inviare il Curriculum Vitae alla Segreteria

Quota individuale: € 280,00

PROGRAMMA

Ma è normale? La sessualità: dal sintomo al significato La sessualità nella persona disabile Venerdì 28 maggio **Docente: Dott.ssa Laura** 2021 Balzani Sostituto: Dott. Vito Stoppa Abstract/descrizione Esplorazione e discussione delle Metodi di 10.00 - 11.30 insegnamento: variabili che caratterizzano la sessualità nelle persone con disabilità: in cosa LEZIONI MAGISTRALI; consiste la sessualità? Chi è la persona LAVORO A PICCOLI definita 'disabile' e quali sono i vincoli e GRUPPI SU PROBLEMI E le possibilità che incarna? Cosa è stato CASI CLINICI CON elaborato e sperimentato fino ad oggi PRODUZIONE DI nella lettura e nella prassi degli RAPPORTO FINALE DA interventi con le persone disabili in **DISCUTERE CON** tema di sessualità? **ESPERTO**:

PRESENTAZIONE DI

		PROBLEMI O DI CASI CLINICI IN SEDUTA PLENARIA (NON A PICCOLI A GRUPPI)
11.30 - 11.40	Coffee break	
Abstract/descrizione 11.40 - 13.10	Dalla fenomenologia della sessualità alla costruzione delle dimensioni personali di significato della sessualità nella persona con disabilità: come poter passare da una "sessualità normale versus patologica/problematica" ad una sessualità "percorribile".	Metodi di insegnamento: LEZIONI MAGISTRALI; LAVORO A PICCOLI GRUPPI SU PROBLEMI E CASI CLINICI CON PRODUZIONE DI RAPPORTO FINALE DA DISCUTERE CON ESPERTO
13.10 - 14.50	Pausa pranzo	
Abstract/descrizione 14.50 – 16.20	Coordinate propedeutiche necessarie per consentire una sessualità percorribile alle persone con disabilità: presupposti, ruoli reciproci, modalità ed obiettivi per familiari ed operatori (educatori, assistenti sociali, insegnanti, etc.).	Metodi di insegnamento: LEZIONI MAGISTRALI; LAVORO A PICCOLI GRUPPI SU PROBLEMI E CASI CLINICI CON PRODUZIONE DI RAPPORTO FINALE DA DISCUTERE CON ESPERTO
16.20 - 16.30	Coffee break	
Abstract/descrizione 16.30 - 18.00	Coordinate propedeutiche necessarie per consentire una sessualità percorribile alle persone con disabilità: esercitazioni e role-play.	Metodi di insegnamento: LEZIONI MAGISTRALI; LAVORO A PICCOLI GRUPPI SU PROBLEMI E CASI CLINICI CON PRODUZIONE DI

		RAPPORTO FINALE DA DISCUTERE CON ESPERTO
Sabato 29 maggio 2021	Le cosiddette sessualità atipiche	<u>Docente</u> : Dott. Vito Stoppa <u>Sostituto</u> : Dott.ssa Laura Balzani
Abstract/descrizione 10.00 - 11.30	Parafilie, perversioni o devianze: quali criteri abitualmente si usano tra senso comune e diagnosi clinica nel definire le sessualità "atipiche"? Da quali presupposti originano? E in quali implicazioni esitano?	Metodi di insegnamento: LEZIONI MAGISTRALI; ROLE-PLAYING
11.30 - 11.40	Coffee break	
Abstract/descrizione 11.40 - 13.10	La "normalità" come interrogativo: cosa significa poter essere "sessualmente normali"? Che cos'è la "normalità sessuale" da un punto di vista evoluzionistico nel regno animale? L'uomo che tipo di animale può essere?	Metodi di insegnamento: PRESENTAZIONE DI PROBLEMI O DI CASI CLINICI IN SEDUTA PLENARIA (NON A PICCOLI A GRUPPI); LAVORO A PICCOLI GRUPPI SU PROBLEMI E CASI CLINICI CON PRODUZIONE DI RAPPORTO FINALE DA DISCUTERE CON ESPERTO
13.10 - 14.50	Pausa pranzo	
Abstract/descrizione 14.50 - 16.20	La sessualità atipica come esperimento relazionale: senso, obiettivi e strategie di un comportamento.	Metodi di insegnamento: PRESENTAZIONE DI PROBLEMI O DI CASI CLINICI IN SEDUTA PLENARIA (NON A PICCOLI A GRUPPI); LAVORO A PICCOLI GRUPPI SU PROBLEMI E CASI CLINICI CON PRODUZIONE DI

		RAPPORTO FINALE DA DISCUTERE CON ESPERTO
16.20 - 16.30	Coffee break	
Abstract/descrizione 16.30 - 18.00	* *	Metodi di insegnamento: LAVORO A PICCOLI GRUPPI SU PROBLEMI E CASI CLINICI CON PRODUZIONE DI RAPPORTO FINALE DA DISCUTERE CON ESPERTO; ROLE- PLAYING
18.00 - 18.30	Compilazione del questionario finale di apprendimento: 48 quesiti a scelta quadrupla con una sola risposta esatta.	<u>Docente</u> : Dott. Vito Stoppa <u>Sostituto</u> : Dott.ssa Laura Balzani